



## Stato Pontificio

*zecca di Roma se non altrimenti specificato*

### **Clemente VII (Giulio de' Medici di Firenze), 1523-1534.**

1528 Ducato ossidionale (1527), argento gr. 35,67, ø 39,6 mm. D/ CLEMENS VII PONTIF MAX stemma Medici sormontato da triregno con fasce e chiavi decussate; giglio in cimasa. Rv. S PA + S PE, busti nimbati dei Santissimi Pietro e Paolo affrontati; nel campo in basso, tra i busti, monogramma VL (segno di zecchiere non identificato). In basso, nel giro, ALMA ROMA. Muntoni 21, CNI 151, Spaziani Testa 2, Berman 832. Rarissimo, q. Splendido 25.000

*Il periodo di coniazione di questi ducati è quello che intercorre durante il cruento sacco di Roma, dal 6 maggio all'8 dicembre 1527. I ducati e le sue frazioni furono battuti a Castel Sant'Angelo, dove Clemente VII aveva trovato ricovero in alla caduta di Roma per mano dei mercenari Imperiali. Il sacco ridusse di un terzo la popolazione della città capitolina; Si contarono circa 8.500 morti in combattimento, alcune migliaia nel tentativo di abbandonare la città su barche e chiatte lungo il corso del Tevere e quasi 20.000 furono trucidati dai lanzichenecchi durante il sacco e lo scempio della città eterna, Indicibili furono le torture, le sevizie e gli stupri che gli imperiali perpetrarono sull'inerte popolazione romana. La devastazione non risparmiò niente e nessuno. Resistette solo la fortificazione di Adriano di Castel Sant'Angelo. Il 5 giugno il pontefice si arrese e le condizioni a durissime condizioni: al pagamento di circa 400.000 ducati, e la perdita di Ostia, Civitavecchia, Modena, Piacenza, Parma e Forlì, nonché la sua prigionia in Castel Sant'Angelo dove rimase recluso per 6 mesi durante i quali furono fusi arredi sacri in oro ed argento per far fronte alle continue richieste di denaro da parte degli occupanti. Clemente VII riuscì a fuggire dal Castello la notte dell'8 dicembre travestito da servitore.*



1529

1530

**Sisto V (Felice Peretti di Grotammare) 1585-1590**

1529 Piastra anno IIII 1588, argento gr. 31,86, ø 43,1 mm. D/ \*SYXSTVS•V•PON•MAX•AN•IIII, busto a sinistra con piviale ornato da due Santi in ovale e grande fibbia; sotto, nel giro, 15 (simbolo Guglielmo Tronci, zecchiere) 88. Rv: IN•TE•SITIO•, San Francesco genuflesso a sinistra, con le braccia aperte, riceve le stigmate da un crocefisso posto orizzontalmente in cielo; a sinistra, sullo sfondo, la città di Assisi su colle, a destra albero con cespuglio; esergo, \*ROMÆ\*. →. Muntoni 7, CNI 128, Berman 1313, Spaziani T. 5, Davenport 8329. Molto rara, m. Splendido 15.000

*Provenienza: Numismatica Ratto, Milano, marzo 1975.*

1530 Piastra anno V 1589, argento gr. 31,49, ø 42,5 mm. D/ •SYXSTVS•V•PON•MAX•AN•V, busto a sinistra con piviale ricamato con i Santi nelle nicchie; esergo, 15 (simbolo, Guglielmo Tronci, zecchiere) 89. Rv: •IN•TE•SITIO•, San Francesco inginocchiato a sinistra riceve le stigmate da un crocefisso posto in cielo, esergo, •ROMÆ•. →. Muntoni cfr. 7 var. A, CNI 177, Berman 1313, Spaziani T. 6, Davenport 8329. *Provenienza: ex P. & P. Santamaria, Roma marzo 1959.*

Molto rara, *traccia di appiccagnolo asportato, ma ottima qualità per il tipo*, q. Splendido 2.500



1531



1532



1533



#### Paolo V (Camillo Borghese di Roma) 1605-1621

1531 Piastra 1620, Ferrara, argento gr. 31,55, ø 43,6 mm. D/ (ornatino)\*PAVLVS\*V\*BVRGHESIVS\*P\*MAX‡ 1620‡, busto a destra, con camauro e mozzetta. Rv: S\*GEOPGIVS\* FERRARIÆ\* \*PROTECTOR, il Santo, in armatura, a cavallo galoppante a destra, in atto di trafiggere con la lancia nelle fauci il drago in piedi a destra, retrospiciente. In esergo, due armette: a sinistra, del Cardinale Legato Giacomo Serra, sormontata da cappello; a destra, della città, sormontata da corona. †. Muntoni 210, CNI 135, Berman 1604, Spaziani T. 29, Davenport 4051. Rarissima, Bellissimo o migliore 8.500

*Provenienza: già a. Mario Ratto, Milano ottobre 1962, n. 216.*

*Esemplare di grande rarità con questa data, a convalida segnaliamo che gli esemplari apparsi sul mercato numismatico portano sempre o quasi la data 1619, infatti, il CNI riporta 20 coppie di conio utilizzate per battere lo scudo in quell'anno, e solamente 5 coppie di conio per 1620. La variante con GEOPGIVS è estremamente rara e riportata nel CNI per l'esemplare presente nei Musei Vaticani. Curiosamente in tutta la legenda al rovescio è sempre stato utilizzato, per le R il punzione della P con l'aggiunta di una linea.*

#### Gregorio XV (Alessandro Ludovisi di Bologna) 1621-1623

1532 Piastra 1623, Ferrara, argento gr. 30,75, ø 45,0 mm. D/ ⓄGEORGIVS XV\*LVDOVISI\*P\*MAX\* busto a destra, con camauro e mozzetta, in basso, 1623. Rv: :S\*GEORGIVS FERRARIÆ\*PROTECTOR•, San Giorgio a cavallo al galoppo a destra, trafigge il drago ai suoi piedi, in basso [TAB] (Tommaso e Andrea Belligrandi, zecchieri), esergo a sinistra (armetta Card. Serra), a destra (armetta Ferrara). ←. Muntoni 40, CNI 71, Berman 2476, Spaziani T. 36, Davenport 4054.

*Provenienza: ex a. Montenapoleone 1, Milano febbraio 1982, n. 335. Rarissima, Molto Bello 2.000*

#### Urbano VIII (Maffeo Barberini di Firenze) 1623-1644

1533 Piastra anno XII, argento gr. 31,41, ø 43,0 mm. D/ VRBANVS•VIII•PONT•MAX, busto, a destra con piviale ornato a fiorami, fibia, sotto al troncato, GASP MOLO (Gaspere Molo, incisore) / (armetta non identificata), esergo, AN•XII. Rv: VIVIT \* DEVS, l'Arcangelo con scudo e spada caccia Lucifero; esergo, RO (armetta Pallavicini) MA †. Muntoni 37, CNI 444, Berman 1712, Spaziani T. 44, Davenport 4061. Rara, Splendido 2.200

*Provenienza: Stack's Coin Galleries, selection from the Eliasberg Collection, New York, aprile 2010 n. 1314.*



1534



1535



1536



1534 Piastra anno XX 1643, argento gr. 32,01, ø 43,4 mm. D/ VRBANVS•VIII•PON•MAX•A•XX•, busto a destra con piviale ornato a fiorami, fibia con il Volto Santo; sotto, nel troncato, G 1643 M (Gaspare Molo, incisore). Rv: (armetta non identificata) TE MANE TE VESPERE, il Pontefice genuflesso, a sinistra, prega San Michele seduto di fronte a lui sulle nubi, con spada e bilancia; esergo, ROMA. ↓. Muntoni 33\*, CNI 538, Berman 1711, Spaziani T. 48, Davenport 4060.

\*esemplare illustrato sul Muntoni.

Rara, q. Splendido 2.200

Gaspare Molo (o Mola), affermato medaglista ed incisore di conii a Milano, Mantova e Firenze è l'autore di questa moneta; chiamato a Roma nel 1625 Da URBANO VIII alla zecca, vi lavorò assiduamente sino alla morte, avvenuta nel 1640, tale fu l'ammirazione del Pontefice che si guadagnò la nomina a "Maestro delle Stampe Pontificie".

### Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj) 1644-1655

1535 Piastra anno II, argento gr. 31,86, ø 43,5 mm. D/ INNOCENTIVS•X•PONT•MAX•, busto a destra, con piviale ornato dalla figura dell'Immacolata, e fibia con Volto Santo; in basso, nel giro, •ANNO•II•. Rv: (armetta non identificata) IN VERBO TVO•, Gesù, stante a sinistra e volto destra, benedice San Pietro inginocchiato dinanzi a lui; esergo, •ROMAE•. ↑. Muntoni 11, CNI 39, Berman 1814, Spaziani T. 54, Davenport 4064c. Molto rara, q. Splendido 2.700

Provenienza: ex P. & P. Santamaria, Roma, 1954.

1536 Piastra anno VII 1650, argento gr. 32,12 ø 44,2 mm. D/ INNOCENT(IV)S•X•PONT•MAX•, busto a destra, con tiara e piviale ornato dai busti di S.Pietro e di S.Paolo; sotto, •ANNO•VII•1650. Rv: ANNO IVBILEI, in corona di alloro, la Porta Santa con la Veronica al centro, sul timpano, la Beata Vergine con il Bambino; ai lati, RO MA. In basso, nel giro, (giglio) MD CL (giglio). ↑. Muntoni 10, CNI 116, Spaziani T. 56, Davenport 4065. Rarissima, Splendido 5.000

Provenienza: già a. Tkalec 26 ottobre 2007, n. 431

Sebbene non appaia il nome dell'incisore dei conii, è da ritenersi siano stati modellati da Gaspare Morone-Mola, nipote del già citato Gaspare Molo. La Veronica, (da Vera Icon cioè vera immagine) è la rappresentazione del volto di Gesù, altrimenti detta Volto Santo, impressa su un panno, ed è custodita tra le più importanti reliquie nella Basilica di San Pietro in Roma.



1538

#### Alessandro VII (Fabio Chigi di Siena) 1655-1667

1537 Piastra (1658), argento gr. 31,71, ø 43,4 mm. D/ ALEX•VII•PONT•MAX\*, stemma sinistrorso Chigi inquartato su targa con volute, dietro grandi chiavi decussate e nascoste, tutto sormontato da tiara. In alto San Pietro, senza nimbo e con ampio mantello, benedicente di fronte, appoggiato sullo stemma tiene un libro nella sinistra. In basso a sinistra, nel giro, ROMÆ. Rv: DISPERSIT DEDIT PAVPERIBVS I•E•M•I•S•S•, la legenda tra due cerchi lineari, San Tommaso di Villanova, stante all'antica, volto a sinistra porge ad un mendicante, inchinato ed appoggiato ad una gruccia, alcune monete. †. Muntoni 7 Var. I, CNI 10, Berman 1901, Spaziani T. 64, Davenport 4070. Rara, m. Splendido 5.000

*Provenienza: a. N.A.C. 30, Milano, 4 giugno 2005, n. 562.*

*Coniazione, effettuata in Castel Sant'Angelo al 1658, anno di Canonizzazione di San Tommaso di Villanova. Le abbreviazioni I E M I S S stanno per IVSTITIA EIVS MANET IN SÆCVLA SÆCVLORVM. La composizione del diritto è unica nella monetazione papale, inusuale la presenza di una figura con lo stemma del pontefice; anche la forma dello scudo sinistrorso è generalmente usata per le armette e non per la composizione principale.*

#### Clemente IX (Giulio Rospigliosi di Pistoia) 1667-1669

1538 Piastra, argento gr. 31,67, ø 43,2 mm. D/ \*CLEMENS\*IX\* \*PONT\*MAX\*, stemma in cartella con fogliami, sormontato tiara, da chiavi decussate con cordoni semplici e fiocco. Rv: SPLENDET A MAIESTATE EIVS, in semicerchio lineare la Cattedra di San Pietro su nubi, accostata da due cherubini per parte e sormontata da colomba radiante. In basso, un cherubino. †. Muntoni 4, CNI 15, Berman 1969, Spaziani T. 67, Davenport 4072. Molto rara, q. Splendido 1.400

*Provenienza: Munzen und Medaillen, Basilea marzo 1974.*

*A. Hamerani è l'incisore del conio, sebbene non firmato, di quest'unica piastra di Clemente IX. Al rovescio è rappresentata la sedia d'avorio, conservata entro la custodia di bronzo del Bernini, ritenuta essere quella descritta da Galla Placidia in una lettera a Teodosio.*



1539



1540



1541



1542



1539 Piastra, argento gr. 31,851, ø 43,21 mm. D/ \*CLEMENS\*IX\* \*PONT\*MAX\*, come precedente. Rv: SPLENDET A MAIESTATE EIVS, in semicerchio lineare la Cattedra di San Pietro su nubi sottili, accostata da due cherubini per parte e sormontata da colomba radiante. In basso, un cherubino. ↑. Muntoni 4, CNI 15, Berman 1969, Spaziani T. 67, Davenport 4072. Molto rara, notevole conservazione per il tipo di moneta, m. Splendido 3.000  
 Secondo conio con variante nei cherubini e nelle nubi.

#### Clemente X (Emilio Altieri di Roma) 1670-1676

1540 Piastra anno II 1671, argento gr. 32,00, ø 43,6 mm. D/ CLEMENS X•PONT•MAX•ANN•II•, busto a destra; sotto al troncato, EQ•HIER•LVCENTI (Gerolamo Lucenti, incisore), in basso, nel giro, MDCLXXI. Rv: MALVM MINVIT•BONVM AVGET, figure muliebri della Clemenza, a sinistra, e dell'Abbondanza, a destra; esergo, CLEM (armetta Costaguti) LIB. ↑. Muntoni 19, CNI 10, Berman 2008, Spaziani T. 69, Davenport 4074. Rara, q. Fior di conio 2.500  
 Provenienza: Munzen und Medaillen Basilea, settembre 1997.

1541 Piastra anno II 1672, argento gr. 31,72, ø 43,5 mm. D/ CLEMENS X•PONT•MAX•ANN•II•, busto a destra; sotto al troncato, EQ•HIER•LVCENTI (Gerolamo Lucenti, incisore), in basso, nel giro, MDCLXXI. Rv: MALVM MINVIT•BONVM AVGET, figure muliebri della Clemenza, a sinistra, e dell'Abbondanza, a destra; esergo, CLEM• (armetta Costaguti) LIB (ornatino). ↑. Muntoni 19a, CNI 12, Berman 2008, Spaziani T. 70, Davenport 4074. Rarissima, Splendido 2.000

1542 Piastra 1672, argento gr. 31,97, ø 43,9 mm. D/ CLEMENS\*X \* \* PONT\*MAX, stemma oblungo in cornice, con fogliami, accostato da festoni di campanule ai lati; sormontato da tiara e chiavi decussate, con cordoni e fiocchi. Rv: VT\*ABVNDETIS\*MAGIS, veduta del porto di Civitavecchia con nave con le vele raccolte a sinistra; sullo sfondo a sinistra, l'arsenale, a destra, la fortezza; esergo, •M•DC• (armetta Costaguti) LXXII. ↑. Muntoni 20, CNI 15, Berman 2009, Spaziani T. 71, Davenport 4075. Rara, m. Splendido 3.000

*Questo scudo è attribuito dallo Scilla ad Alberto Hamerani. Celebra le opere di restauro del porto di Civitavecchia. L'arsenale, fu costruito su disegno del Bernini mentre i lavori per la fortezza, progettata dal Bramante nel 1508, vennero seguiti prima dal Bramante stesso, poi da Antonio di Sangallo il giovane, da Giuliano Lero e in ultimo da Michelangelo.*



1543



1544



1545



1546



1543 Piastra anno IIII 1673, argento gr. 31,97, ø 43,9 mm. D/ CLEMENS X PONT MAX AN IIII, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata di stelle. Sotto, EQ HIER LVCENTI (Cavalier Gerolamo Lucenti, incisore); in basso MDCLXXIII. Rv: BEATO PIO V, San Pio V genuflesso a destra con il capo raggianti, volto a sinistra, e le mani giunte. A destra un crocefisso sull'altare, a sinistra un angelo che porta un drappo con rappresentata la battaglia di Lepanto. Esergo, \*(armetta Raggi)\*. ↑. Muntoni 11, CNI 18, Berman 2002, Spaziani T. 72, Davenport 4076.

Provenienza: a. Kuenker 233, Osnabruck giugno 2013, n. 1484.

Molto rara, q. Splendido 1.500

Questa piastra fu emessa in occasione della beatificazione di Papa Pio V, che fu il principale fautore della guerra contro i Turchi culminata nella celebrata battaglia navale di Lepanto il 7 ottobre 1571.

1544 Piastra 1675 (Anno Santo), argento gr. 32,10, ø 44,4 mm. D/ CLEMENS X PONT MAX AN IVB, busto a destra con camauro, mozzetta, stola ornata di stelle in ovale. Sotto, EQ HIER LVCENTI (Cavalier Gerolamo Lucenti, incisore). Rv: CLAVIS FORIBVS VENIET ET DABIT PACEM, la Porta Santa su cinque gradini, murata con croce raggianti, tra due colonne, due pilastri e due statue; a sinistra di San Pietro ed a destra San Paolo, in alto cimasa spezzata da cornice semicircolare; esergo, MDCL (armetta Imperiali) XXV. ↑. Muntoni 12, CNI 29, Berman 2003, Spaziani T. 77, Davenport 4079.

Molto rara, Splendido 1.300

1545 Piastra 1675 (Anno Santo), argento gr. 31,83, ø 43,9 mm. D/ CLEMENS X PONT MAX, stemma oblungo in cornice, con fogliami in alto ed in basso, e accostato da festoni di campanule ai lati; sormontato da tiara e chiavi decussate, con cordoni e fiocchi. Rv: CLAVIS FORIBVS VENIET ET DABIT PACEM, come precedente. ↑. Muntoni 13, CNI 32, Berman 2004, Spaziani T. 78, Davenport 4080.

Rara, q. Fior di conio 1.700

1546 Piastra 1675 (Anno Santo), argento gr. 31,60, ø 44,2 mm. D/ CLEMENS X PONT MAX AN IVB, busto a destra con barba e baffi, camauro, mozzetta e stola ornata. Sotto il troncato, EQ HIER LVCENTI (Cavalier Gerolamo Lucenti, incisore). Rv: Portico della Basilica vaticana con pellegrini cinque a sinistra, uno al centro inginocchiato innanzi alla Porta Santa, e sette a destra cui quello contro la colonna esterna porta il cappello. In alto, DILIGIT DNVS PORTAS SION. Esergo, MDCL (armetta Costaguti) XXV cifre piccole. ↑. Muntoni 17, CNI cfr. 20, Berman 2006, Spaziani T. 74, Davenport 4077.

m. Splendido 2.000

variante con le cifre piccole tipo illustrato sul Muntoni 17 mentre il CNI illustra il tipo con le lettere più grandi.



1547



1548



1549



1550



1547 Piastra 1675 (Anno Santo), argento gr. 31,774, ø 43,058 mm. D/ CLEMENS•X•PONT•MAX•AN•IVB•, come precedente. Sotto, EQ•HIER•LVCENTI (Cavaliere Gerolamo Lucenti, incisore). Rv: come precedente. Esergo, MDCL (armetta Costaguti) XXV con tre fiocchi per lato. †. Muntoni cfr. 17, CNI 20, Berman 2006, Spaziani T. 74, Davenport 4077.

Variante di conio nell'armetta ed altre, Rara, Splendido 1.000

Tipologia illustrata sul CNI, mentre il Muntoni illustra le cifre piccole, e l'altro conio al rovescio.

1548 Piastra 1675 (Anno Santo), argento gr. 31,83, ø 43,9 mm. D/ CLEMENS•X•PONT•MAX, stemma poligonale con chiavi decussate, cordoni, fiocchi, e tiara. Rv: Portico della Basilica con pellegrini; sulla cornice, DILIGIT•DNVS•PORTAS•SION, veduta variata; esergo, MDCL (armetta Costaguti) XXV, cifre piccole. †. Muntoni 18, CNI 22, Berman 2007, Spaziani T. 76, Davenport 4078. Bellissimo esemplare con intensa patina di vecchia raccolta Rara, Splendido 1.200

#### Sede Vacante (Camerlengo Cardinale Paluzzo Paluzzi-Altieri) 1676

1549 Piastra 1676, argento gr. 31,95, ø 44,2 mm. D/ SEDE•VACAN TE•MDCLXXVI, stemma del Cardinale Camerlengo Altieri sormontato da padiglione e chiavi decussate e caricato su croce di Malta. Rv: DABITVR•VOBIS•PARACLETVS, Colomba spiegata in volo, raggiante con venti fiammelle; esergo, RO (armetta Corsi) MA. †. Muntoni 1, CNI 1, Berman 2059, Spaziani T. 85, Davenport 4084.

Rara, eccezionale conservazione con bellissima patina iridescente m. Splendido 2.000

Provenienza: a. Kunst und Munzen Lugano XXI, n. 512, maggio 1980..

#### Beato Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi di Como) 1676-1689

1550 Piastra anno I, argento gr. 32,03, ø 44,7 mm. D/ INNOCEN•XI•PONT•MAX•AN•I, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata di aquila, leone e fiori, sotto al troncato, I•HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: SANCTVS• MATTHÆVS• APOST•, San Matteo, con nimbo lineare, seduto e volto a sinistra, con penna e Vangelo, di fronte un angelo gli si fa in volo incontro. Esergo, (armetta Corsi). †. Muntoni 41, CNI 12, Berman 2092, Spaziani T. 86, Davenport 4086.

Mancanza di metallo al bordo, m. Splendido 2.000



1551



1552



1553



1554



1551 Piastra anno II, argento gr. 31,85, ø44,6 mm. D/ INNOCEN XI PONT MAX AN II, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata da imprese araldiche; sotto, •I•HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: PORTÆ INFERI NON PRÆVALEBUNT, la Basilica di San Pietro vista frontalmente; ai lati, in basso, I H (Giovanni Hamerani, incisore); esergo, RO (armetta Corsi) MÆ. ↑. Muntoni 38, CNI 17, Berman 2089, Spaziani T. 89, Davenport 4087.

Rara, conservazione eccezionale, q. Fior di conio 4.000

1552 Piastra anno III, argento gr. 32,14, ø 44,6 mm. D/ INNOCEN XI PONT MAX A III, busto, a destra, con camauro, mozzetta e stola rabescata; sotto, HAMERANO• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: VENTI ET MARE OBEDIUNT EI, navicella con gli Apostoli in navigazione a sinistra; Cristo, sulla prua, calma le acque; dietro la navicella, mare in burrasca; in basso, (armetta Corsini). ↑. Muntoni 43, CNI 25, Spaziani T. 91, Davenport 4089.

Provenienza: P. & P. Santamaria Roma, dicembre 1967.

Molto rara, Splendido 3.000

1553 Piastra 1680, argento gr. 32,00, ø 44,4 mm. D/ INNOCENTIVS XI PONT MAX, stemma ovale sagomato in cornice, sormontato da chiavi decussate con cordoni, fiocchi, e tiara. Rv: ERIT LIGATVM ET IN CÆLIS, San Pietro benedicente, seduto in trono di fronte e volto a sinistra; dietro, ampio panneggio e in basso, ai lati, I H (Giovanni Hamerani, incisore); esergo, 16 (armetta Bichi) 80. ↑. Muntoni 32, CNI 38, Berman 2086, Spaziani T. 92, Davenport 4090.

Provenienza: Numismatica Ratto Milano, febbraio 1975.

m. Splendido 1.500

1554 Piastra anno VII, argento gr. 31,86, ø 43,6 mm. D/ INNOCEN XI PONT MAX AN VII, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata da croce radiata; sotto, HAMERANVS•F••. Rv: NON PRODERVNT IN DIE VLTIONIS, in cartella ornata a fogliami chiusa in alto da testa di cherubino; in basso conchiglia. ↑. Muntoni 34, CNI 45, Berman 2087, Spaziani T. 95, Davenport 4091. Provenienza: ex Nadia Kapamadjji Parigi, 1965.

Rara, m. Bellissimo 650



1555



1556



1557



1558



1555 Piastra anno VII, argento gr. 31,88, ø 44,1 mm. D/ >INNOCEN>XI>PONT>MAX>AN>VII•, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata di croce radiata; sotto HAMERANVS•F••. Rv: NON/ PRODERVNT/ IN DIE/ VLTIONIS, in cartella a fogliami e ricci con tre globetti verticali in alto. ↑. Muntoni 36, CNI 47, Spaziani T. 97, Davenport 4092.

Rara, Splendido 650

1556 Piastra anno VIII 1684, argento gr. 31,95, ø 44,4 mm. D/ INNOCEN>XI>PONT>MAX>A>VIII, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con San Michele in volo con strali e demone accovacciato, sotto IO•HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: DEXTERA/ TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM nel campo, tra due rami di palma con le foglie piegate, aperti in alto e legati in basso; esergo 1684. ↑. Muntoni 25, CNI 62, Berman 2084, Spaziani T. 98, Davenport 4093. *Provenienza: Mario Ratto Milano, dicembre 1953.*

Molto rara, q. Fior di conio 3.000

1557 Piastra anno VIII 1684, argento gr. 31,88, ø 44,3 mm. D/ INNOCEN>XI>PONT>MAX>A>VIII, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con San Michele in volo con strali e demone accovacciato, sotto IO•HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: DEXTERA/ TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM/ 1684, nel campo, tra due rami di palma, chiusi in alto e legati in basso. ↑. Muntoni 29, CNI 63, Serafini 26, Spaziani T. 99, Davenport 4093.

Molto rara, m. Bellissimo 400

1558 Piastra anno IX 1684, argento gr. 31,98, ø 44,2 mm. D/ INNOCEN>XI>PONT>MAX>A>IX, busto a destra con camauro, mozzetta, stola a fiorami, sotto, HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: DEXTERA/ TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM / 1684, nel campo, entro due rami di palma, chiusi in alto e legati in basso. ↑. Muntoni 30, CNI 81, Serafini 26, Spaziani T. 102, Davenport 4094.

Splendido 800



1559



1560



1561



1562



1559 Piastra anno IX 1684, argento gr. 31,89, ø 44,1 mm. D/ INNOCENTIVS XI PONT MAX A IX, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata a fiorami, sotto, HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: DEXTERA/ TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM nel campo, in corona di due rami di palma con le foglie piegate, aperti in alto e legati in basso; in esergo, 1684. ↑. Muntoni 31, CNI 80, Berman 2084, Spaziani T. 103, Davenport 4094. m. Splendido 1.000  
*Provenienza: ex Bank Leu 7, Zurigo, luglio 1963.*

1560 Piastra, argento gr. 31,84, ø 44,4 mm. D/ INNOCENTIVS XI PONT MAX, stemma poligonale con piede aguzzo, in cornice a fogliami, sormontato da chiavi decussate, cordoni con fiocchi e, tiara. Rv: NON/ PRODERVNT/ IN DIE/ VLTIONIS, tra due rami di alloro con bacche, annodati alla base e chiusi in alto. Muntoni 37, CNI 173, Spaziani T. 106, Davenport 4096.  
*Provenienza: a. Bankhaus H. Aufhäuser, Monaco di Baviera ottobre 1988, n. 1100* q. Fior di conio 2.500

1561 Piastra, argento gr. 31,83, ø 44,3 mm. D/ INNOCENTIVS XI PONT MAX, stemma poligonale in cornice a fogliami, sormontato da chiavi decussate, cordoni con fiocchi, e tiara. Rv: DEXTERA/ TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM, nel campo, entro due rami di palma chiusi in alto e legati in basso. ↑. Muntoni 28, CNI 174, Berman 2085, Spaziani T. 104, Davenport 4095. *Provenienza: a. Kunst und Munzen 15, Lugano, dicembre 1975.* Rara, q. Splendido 800

#### Alessandro VIII (Pietro Ottoboni di Venezia) 1689-1691

1562 Piastra anno I, argento gr. 31,85, ø 44,0 mm. D/ ALEXANDER VIII PONT MAX A I, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata con l'Immacolata; sotto, TRAVANVS (Antonino Travani, incisore). Rv: San Pietro, a sinistra, con le chiavi nella destra, e San Paolo, a destra, con la lunga spada con la punta al suolo, impugnata con la sinistra; stanti sotto la colomba spiegata dello Spirito Santo, raggiante; esergo RO (armetta D'Aste) MA. ↑. Muntoni 13, CNI 13, Spaziani T. 109, Davenport 4099. *Provenienza: a. Varesi 11, n. 941, Pavia novembre 1989.* Rarissima, Splendido 4.000



1563



1564



1565



1563 Piastra anno I 1690, argento gr. 32,03, ø 43,8 mm. D/ ALEXANDER VIII PONT MAX A I, busto a destra con mozzetta, piviale e stola ornata di doppia aquila coronata, sotto, HAMERANVS•F• (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA, la Santa Chiesa in figura muliebre con tiara e ricco paludamento, volta a sinistra. Nella destra sostiene un tempio e nella sinistra un'insegna puntata a terra con stemma ad aquila bicipite coronata, ritratto del Papa e corona d'alloro; esergo CIO D (armetta sinistrorsa Patrizi) CXC. ↑. Muntoni 11, CNI 26, Spaziani T. 111, Davenport 4100.

Rara, piacevole patina scura con riflessi iridescenti, m. Splendido 2.200

Provenienza: a. N.A.C. 30, Milano 4 giugno 2005, n. 586.

Il rovescio allude all'invio di galere e di 4.000 fanti in aiuto della Repubblica Serenissima di Venezia contro i Turchi, per l'impresa di Negroponte.

1564 Piastra anno II 1691, argento gr. 32,12, ø 43,5 mm. D/ ALEXAN VIII PONT MAX A II, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola con croce raggianti; sotto, HAMERANVS. Rv: LEGIONE AD BELLVM SACRVM INSTRVCTA, la Chiesa con tiara stante a s., regge nella mano d. un tempio e nella sinistra, un'insegna; esergo, CIO D (armetta sinistrorsa Corsini) CXCI. ↑. Muntoni 12, CNI 40, Berman 2173, Spaziani T. 112, Davenport 4100. Rarissima, Splendido 5.000

Provenienza: ex Bank Leu luglio 1963.

L'emissione per l'anno II di pontificato, sebbene siano apparsi recentemente alcuni esemplari, rimane di notevole rarità; l'esemplare offerto da quando emerso dalle nostre ricerche è, il migliore per conservazione apparso dal 1970.

### Innocenzo XII (Antonio Pignatelli di Spinazzola) 1691-1700

1565 Piastra anno II, argento gr. 32,09, ø 43,6 mm. D/ INNOCEN XII PONT M A II, busto a destra, con stola ornata con croce e palme, camauro, mozzetta; sotto, HAMERANVS (Hamerani incisore). Rv: SEDEBIT IN PVLCRITVDINE PACIS, la cattedra di San Pietro raggianti sorretta da due angeli su nubi; in essa, basso rilievo con il Redentore tra gli Apostoli, da le chiavi a San Pietro; in basso al centro, (armetta Farsetti). ↑. Muntoni 24, CNI 23, Berman 2231, Spaziani T. 113, Davenport 4101. Rarissima, Splendido 5.000

Provenienza: ex Marco Ratto, Milano, febbraio 1975; ex collezione Gavazzi Milano.



1566



1567



1568



1566 Piastra anno II 1692, argento gr. 32,06, ø 44,5 mm. D/ INNOCEN XII PONT M A II, busto a destra con camauro, mozzetta e stola con croce in nicchia ovale, sotto HAMERANVS. Rv: DEVS PACIS CONTERET SATANAM, l'Arcangelo Michele armato, in volo a sinistra lancia una saetta a Satana sprofondante tra le fiamme, pietre e nubi. In basso, a sinistra, su lapide, (armetta Farsetti), al centro su roccia 1692. ↑. Muntoni 16, CNI 25, Berman 2225, Spaziani T. 115, Davenport 4102. Provenienza: Marco Ratto Milano, marzo 1966. Molto rara, q, Fior di conio 3.000

1567 Piastra anno II 1693, argento gr. 31,96, ø 45,0 mm. D/ INNOCEN XII PONT M A II, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata di croce radiante, sotto HAMERANVS. Rv: DEVS PACIS CONTERET, come precedente, al centro su roccia, 1693. ↑. Muntoni 16A, CNI 30, Berman 2225, Spaziani T. 116, Davenport 4102.

Molto rara, m. Splendido 2.300

Provenienza: ex a. P. & P. Santamaria, collezione Gili, Roma aprile 1942, n. 835

1568 Piastra anno III 1693, argento gr. 31,96, ø 45,4 mm. D/ INNOCEN XII PONT M A III, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata con fogliame e pignatta; sotto il troncato, P PBORNER F (PierPaolo Borner, incisore). Rv: NOVIT IVSTVS CAVSAM PAVPERVM, allegoria della Carità seduta verso destra mentre allatta un bambino sulle ginocchia. A sinistra, un secondo bambino in piedi le porge le mani ed un terzo è sdraiato ai suoi piedi. Nel campo a sinistra, colonna con incusa la data 1693 e sotto, entro stemma ovale (armetta Farzetti). ↑. Muntoni 23, CNI 36, Berman 2229, Spaziani T. 117, Davenport 4103.

Molto rara, q, Fior di conio 2.000

Provenienza: ex a. Montenapoleone I, Milano febbraio 1982, n. 515; ex P & P Santamaria Conte Alessandro Magnaguti ENH XI, Roma, giugno 1956, n. 284. Così descritta in catalogo: "quasi FDC, tanto al diritto quanto al rovescio, questa moneta mostra delle mancanze di metallo dovute a difetti del tondello usato per la coniazione", aggiudicata a £. 18.000.



1569



1570



1571



1569 Piastra anno IIII 1694, argento gr. 32,08, ø 45,1 mm. D/ INNOCEN XII PONT M A IIII, busto, a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata con serafini; sotto, •P•PBORNER•F• (PierPaolo Borner, incisore). Rv: COGITO COGITATIONES PACIS, figura muliebree seduta a sinistra, con il gomito destro poggiato su ara dove giacciono una tiara, un ramo di palma e un libro; sul fianco dell'ara, (armetta Farsetti), a terra, panoplia d'armi; esergo, 1694. ↑. Muntoni 15, CNI 54, Spaziani T. 118, Davenport 4104. *Provenienza: Marco Ratto Milano, dicembre 1980.* Rara, m. Splendido 3.500

*Piastra emessa a ricordo dei buoni uffici di Innocenzo XII per le trattative di pace durante la guerra della Lega di Augusta composta dall'Impero, Spegan, Olanda, Svezia ed altri stati minori di Germania, stretta il 20 luglio 1689 contro la Francia; in seguito, con l'adesione dell'Inghilterra fu denominata "Grande Alleanza".*

1570 Piastra anno V 1696, argento gr. 32,1, ø 45,3 mm. D/ INNOCEN XII PONT MAX AN V, busto a destra con camauro e mozzetta e stola ornata della Beata Vergine, sotto, P•P•BORNER•F• (Pier Paolo Borner, incisore). Rv: LOQVETVR PAC EM GENTIBVS, il Papa in paramenti sacri seduto su trono al centro, ai lati due gruppi di cardinali, di fronte sei cardinali. In basso, a sinistra, sullo schienale del seggio dei cardinali P•P•B•F (Pier Paolo Borner, incisore), esergo, (armetta Farsetti), a destra: 1696. ↑. Muntoni 20, CNI 77, Berman 2228, Spaziani T. 121, Davenport 4106. m. Splendido 2.500

*Provenienza: ex a. Christie's 2532, (collezione A. Calcagni), Milano novembre 2011, n. 362; a. Hess - Leu Dicembre 1961.*

1571 Piastra anno V, argento gr. 31,99, ø 45,4 mm. D/ INNOCEN XII PONT MAX AN V, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata con croce e colomba, in basso, S•V• (Saint Urban, incisore). Rv: PACEM LOQUETUR GENTIBVS, il Papa seduto su trono a sinistra, ai lati due gruppi di cardinali, di fronte i fedeli, in alto colomba raggiante tra le nubi. In basso, a sinistra, sullo schienale del seggio dei cardinali FERD•DE•S•V• (Ferdinand de Saint Urbain, incisore); esergo (armetta Farsetti). ↑. Muntoni 22, CNI 62, Berman 2320, Spaziani T. 119, Davenport 4105. Grande rarità, q. Splendido 2.500

*Provenienza: Ex a. Hess-Bank Leu, Munzen des Mittelalters und der Neuzeit, Lucerna ottobre 1963, n. 695 per 2.200 frs. Abbiamo riscontrato il solo passaggio nell'asta Montenapoleone I (1982) di un esemplare con appiccagnolo aggiudicato a £. 1.100.000 in BB.*



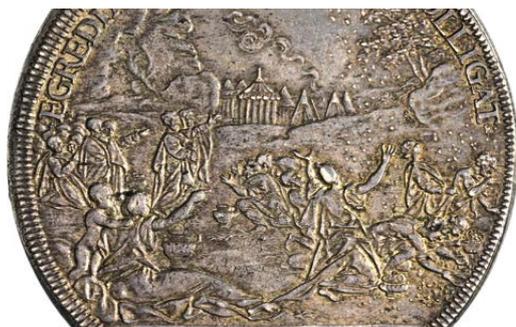
1572



1573



1574



1572 Piastra anno VI 1696, argento gr. 32,07, ø 45,3 mm. D/ INNOCEN•XII•PONT•MAX•ANN•VI, busto a destra con camauro, mozzetta, stola ornata di croce radiante, sotto, S•V• (Saint Urbani, incisore). Rv: LOQVETVR •PAC EM•GENTIBVS, il Papa seduto su trono al centro, ai lati due gruppi di cardinali, di fronte sei cardinali. In basso, a sinistra, sullo schienale del seggio dei cardinali •P•P•B•F (Pier Paolo Borner, incisore); esergo (armetta Farsetti) a destra: 1696. ↑. Muntoni 21, CNI 88, Berman 2228, Spaziani T. 122, Davenport 4106. Molto rara, Splendido 2.500

*Battuto a ricordo del Concistoro con il quale per mezzo del Legato, il Papa chiese la Pace tra i principi Cristiani impegnati nella guerra tra Luigi XIV e la Lega di Augusta. Poi risolta nella pace di Ryswick nel 1697. L'anno VI appare raramente sul mercato.*

1573 Piastra anno VIII 1698, argento gr. 32,01, ø 44,9 mm. D/ INNOCEN• XII•P•M•AN•VIII•, busto, a destra, con camauro, mozzetta e stola con arabeschi; sotto, S•VRBA•OP• (Ferdinando de Saint Urban, incisore). Rv: GRATIA•VOBIS•ET•PAX•MVLTIPLICETVR, San Pietro nimbo benedicente tiene nella sinistra una chiave eretta l'altra pendente, ai lati le turbe coricate in terra in due schiere; esergo, S•V• OP•/ 16 (armetta Farsetti) 98•. ↑. Muntoni 19, CNI 111, Spaziani T. 123, Davenport 4107. Rara, Splendido 2.000

*Provenienza: a. N.A.C. 35, Milano, dicembre 2006, n.431.*

1574 Piastra anno VIII 1699, Roma, argento gr. 32,07, ø 45,3 mm. D/ INNOCEN• XII•P•M•A•VIII•, busto, a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata; sotto, S•VRBA•OP• (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). Rv: EGREDIATVR POPVLVS ET COLLIGAT, la raccolta della manna nel deserto; esergo, •MDCIC• e più a destra, in alto, S•V• (Ferdinand de Saint-Urbain, incisore). ↓. Muntoni 18, CNI 119, Spaziani T. 125, Davenport cfr. 4108. Grande rarità, m. Splendido 5.500

*Provenienza: a. N.A.C. 44, Milano, novembre 2007, n. 865; ex a. Montnapoleone 9, Milano maggio 1989, n. 267 (aggiudicata a £. 7.000.000).*

*Sono noti solo pochi esemplari di questa emissione firmata sia al diritto e sia al rovescio da Saint Urbain. Anomalia per la monetazione pontificia con gli assi di contrapposti a moneta, e non a medaglia.*



1575



1576



1577



1575 Piastra anno VIII 1699, Roma, argento gr. 32,06, ø 44,9 mm. D/ INNOCEN XII PONT MAX VIII, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata da croce radiata; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: EGREDIATVR POPVLVS ET COLLIGAT, come precedente. ↑. Muntoni 17, CNI 120, Berman 2226, Spaziani T. 124, Davenport 4108.

Provenienza: a. Varesi 55, collezione Demicheli, Pavia, aprile 2010, n. 1227.

Rara, Splendido 2.000

1576 Piastra anno VIII 1699, argento gr. 32,07, ø 44,6 mm. D/ INNOCEN XII PONT MAX VIII, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata da croce radiante; sotto, HAMERANVS F (Giovanni Hamerani, incisore). Rv: VENTI ET MARE OBEDIUNT EI, porto di Anzio con imbarcazioni in rada; esergo, MD (armetta D'Aste) CIC. ↑. Muntoni 25, CNI 122, Spaziani T. 126, Davenport 4109.

Provenienza: ex collezione Gavazzi Milano.

Rarissima, m. Splendido 4.000

Per migliorare il commercio del grano, il Pontefice ristrutturò il porto di Anzio. Progetto di Carlo Fontana, con l'utilizzo dell'antico porto di Nerone. Innocenzo XII, temendone i costi eccessivi, affidò ad Alberto Zinaghi i lavori.

1577 Piastra anno IX 1700 (Anno Santo), argento gr. 32,08, ø 44,2 mm. D/ INNOCEN XII PONT MAX IX, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola con fiorami; sotto, S V (Saint Urbain, incisore). Rv: ANNO IVBI LEI M DCC, la Porta Santa aperta, al centro aureola di raggi con nubi, ai lati, due angeli suonano la tromba; esergo, (armetta Anguissola), a sinistra S V (Saint Urbain, incisore). ↑. Muntoni 14, CNI 138, Berman 2223, Spaziani T. 127, Davenport 4110.

Molto rara, traccia di appiccagnolo, altrimenti, m. Splendido 1.800

Le monete emesse per l'Anno Santo sono spesso consunte, avendo nomea di portafortuna, ed ancor più spesso montate a pendente e poste sulla culla dei neonati, oppure portate come gioiello. Questo esemplare, sebbene abbia una traccia di appiccagnolo asportato, è di ottimo metallo lucente, con rilievi nitidi e privo di tracce di circolazione.



1578



1579



1580



1581

**Sede Vacante (Camerlengo Cardinale Giovanni Battista Spinola) 27 settembre-23 novembre 1700**

1578 Piastra 1700, argento gr. 31,93, ø 45,9 mm. D/ SEDE•VACA NTE•MDCC, stemma del Camerlengo tra due rami di olivo, in cornice a volute sormontato da croce, chiavi decussate con cordoni e sei fiocchi per parte che coprono i rami; in alto, parasole cardinalizio. Rv: NON•VOS•RELINQVAM•ORPHANOS colomba spiegata, raggiante e ascendente, su nubi; in basso, ANNO (armetta Anguissola) IVBIL. ↑. Muntoni 2, CNI 2, Berman 2330, Spaziani T. 130, Davenport 4113.

Rara, m. Splendido 2.000

*Provenienza: Ex a. Hess- Bank Leu, Munzen des Mittelalters und der Neuzeit, Lucerna ottobre 1963, n. 701.***Clemente XI (Gianfrancesco Albani di Urbino) 1700-1721**

1579 Piastra anno I 1700 (Anno Santo), argento gr. 31,94, ø 44,9 mm. D/ CLEMENS•XI• PONT•MAX• AN•I•, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola ornata da arabeschi e stelle; sotto, S•VR• (Ferdinando de Saint Urban, incisore). Rv: PORTAM•SANCTAM•CLAVSITA•A•IVBILEI•M•D•C•C•, la Porta Santa chiusa; sul timpano, \*; esergo, RO (armetta Anguissola) MA. ↑. Muntoni 41, CNI 4, Berman 2378, Spaziani T. 131, Davenport 1428.

Molto rara, m. Bellissimo 1.200

1580 Piastra anno II 1702, argento gr. 32,12, ø 46,2 mm. D/ CLEMENS•XI•PONT MAX•A•II•, busto a sinistra con camauro, mozzetta e stola ornata di croce raggiante; sotto il busto, BORNER (Pietro Paolo Borner, incisore). Rv: DELEXI• DE COREM• DOMVS•TVÆ, la Madonna di Santa Maria in Trastevere seduta in trono, di fronte, con il Bambino sulle ginocchia; ai lati, due angeli ed ai suoi piedi, inginocchiato verso sinistra e volto di fronte, Papa Innocenzo II. Esergo, a sinistra, •1702• e sul basamento, a destra, P•P•B• (Pietro Paolo Borner, incisore). Muntoni 33, CNI 22, Spaziani T. 132, Davenport 1429.

Rara, Splendido 2.500

1581 Piastra anno VI, argento gr. 32,10, ø 46,7 mm. D/ CLEMENS•XI•PONT MAX•A•VI•, busto a sinistra con camauro, mozzetta e stola di colomba e stemma Albani. Sotto al busto, BORNER•F• (Paolo Borner, incisore). Rv: ANEPIGRAFE, il Papa pontificante seduto al centro, legge l'omelia tra i Cardinali nella Basilica Liberiana. Sul lato dell'altare, a destra, BASILIC LIBER, e sul gradino F•Sevo (incisore). Esergo, Vox De Throno, al centro tra due orati (armetta Falconieri). ↓. Muntoni 44a, CNI 73, Berman 2381, Spaziani T. 136, Davenport 1433.

Molto rara, q. Splendido / Splendido 2.000



1582



1583



1584



1585



1582 Piastra anno VI, argento gr. 32,03, ø 46,5 mm. D/ CLEMENS·XI· PONT·M·A·VI, stemma tribolato con conchiglia in cimasa e maschera in basso, in cornice a fogliami e volute, tra due rami di lauro con bacche, sormontato da chiavi decussate con cordoni, e da tiara; in basso •P B• (Paolo Borner, incisore). Rv: Anepigrafe, il Pontefice in trono, a sinistra, legge l'omelia in Santa Maria Maggiore, circondato da cardinali e corte, sull'altare a destra: BASILIC/ LIBER, sul secondo gradino F·Sevo (incisore); esergo Vox De (armetta Falconieri) Throno. J. Muntoni 46, CNI 74, Spaziani T. 136, Davenport 1433.

Molto rara, Splendido 2.500

*Martinori nei suoi Annali (Clemente XI, pag.58), in merito al rovescio di questa moneta, scrive che dell'incisore Sevò o Sevo non si ha alcuna notizia, quindi ritiene che si tratti di un conio di saggio per concorrere al posto di incisore della zecca di Roma. Singolare l'utilizzo del conio ad assi contrapposti.*

1583 Piastra anno VI, argento gr. 31,18, ø 45,3 mm. D/ CLEMENS·XI· P·M·AN·VI, busto a sinistra, con camauro, mozzetta e stola con imprese araldiche; sotto il busto, •HERMEN·HAMERANVS• (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv: Anepigrafe, San Pietro al timone nella navicella verso sinistra; dall'alto, tra le nubi, due cherubini soffiano gonfiando la vela. In basso, (armetta D'Aste). A destra, nel campo, simbolo di due anelli incrociati. ↑. Muntoni 47, CNI 76, Berman 2383, Spaziani T. cfr. 139 (in nota), Davenport 1436. Molto rara, difficilmente in questa conservazione, Splendido 2.500

*Provenienza: ex collezione Gavazzi Milano.*

1584 Piastra anno VII 1707, argento gr. 32,08, ø 44,2 mm. D/ CLEMENS·XI· P·M·AN·VII, busto a sinistra con camauro, mozzetta e stola, sotto HERMENIG HAMERANVS. (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv: DONA NOBIS PACEM, San Clemente, genuflesso a sinistra con le braccia aperte, nimbato con piviale e tiara poggiata al suolo. Prega davanti una roccia su cui vi è accosciato l'agnello della pace. A destra allegoria della Pace posta di fronte con rami d'olivo ed ancora; esergo, MDCCVII, ed al centro (armetta D'Aste). ↑. Muntoni 35, CNI 85, Berman 2373, Spaziani T. 140, Davenport 1437.

*Provenienza: Numismatica Ratto Milano, marzo 1972.*

Rara, Splendido 2.000

1585 Piastra anno VII, argento gr. 32,08, ø 44,5 mm. D/ CLEMENS·XI· P·M·ANN·VII, stemma sormontato da tiara e chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv: FIAT PAX/ IN VIRTUTE TVA entro cartella ornata chiusa in alto da testa muliebre ed in basso da: E (armetta D'Aste) H. ↑. Muntoni 36, CNI 93, Spaziani T. 141 Davenport 1438. Rara, q. Splendido 850



1586



1587



1588



1589



1586 Piastra anno XI, argento gr. 31,97, ø 44,4 mm. D/ CLEMENS\*XI\* \*P\*M\*ANN\*XI, stemma ovale in cornice a volute, sormontato tiara, chiavi decussate a doppio cordone e fiocco. Rv: PROSPERVM•ITER• FACIET•, veduta di Civita Castellana e del ponte sul Rio Maggiore; esergo, PONS CIVIT: CASTELLANÆ, al centro, ai lati E• (armetta Altieri) H• (Ermenegildo Hamerani, incisore). ↑. Muntoni 42, CNI 160, Berman 2379, Spaziani T. 143, Davenport 1443.

*Provenienza: ex asta Jacques Schulman n.v. Amsterdam 1967(?), n. 1878. Molto rara, Splendido 1.600*  
*Coniata per celebrare l'edificazione del ponte sul Rio Maggiore, promosso da Clemente XI nel 1712.*

1587 Piastra anno XIII, argento gr. 31,78, ø 44,7 mm. D/ \*CLEMENS\*XI P\*M\*AN\*XIII\*, stemma in cornice a fogliami e volute con maschera in cimasa ed in basso, accostato da rami di palma in basso e sormontato da chiavi decussate con cordoni e tiara. Rv: •FONTIS•ET•FORI•ORNAMENTO••, veduta della Piazza del Pantheon con la fontana e l'obelisco; esergo, (armetta Farsetti), tra ornati. ↑. Muntoni 38, CNI 176, Berman 2376, Spaziani T. 145, Davenport 1445.

Molto rara, Splendido 2.500

*Provenienza: a. N.A.C. 76, Milano, dicembre 2013, n. 231.*

1588 Piastra anno XIII, Roma, argento gr. 31,94, ø 44,4 mm. D/ \*CLEMENS\*XI P\*M\*AN\*XIII\*, stemma a larga cornice tra due rami di palma, e due maschere, in cimasa ed in basso; sormontato tiara, chiavi decussate con cordoni e fiocco. Rv: FONTIS•ET•FORI•ORNAMEN: in alto a semicerchio. Veduta della Piazza del Pantheon con la fontana e obelisco, case e figure; esergo, a sinistra •E•H• (Ermenegildo Hamerani, incisore) ed al centro (armetta Farsetti) tra rami di palma. ↑. Muntoni 39, CNI 174, Berman 2375, Spaziani T. 144, Davenport 1446.

Molto rara, q. Splendido 1.800

1589 Piastra anno XV, argento gr. 31,87, ø 44,5 mm. D/ CLEMENS\* \*XI\*P\*M\*A\*XV\*, busto a destra, con camauro, mozzetta e stola con croce; sotto, nel giro, E. H. (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv: Anepigrafe, stemma sormontato da chiavi decussate con impugnatura ovale, cordoni attorcigliati con fiocchi e, tiara. ↑. Muntoni 49, CNI 196, Spaziani T. 147, Davenport 1448.

Rara, q. Fior di conio 3.000



1590



1591



1592



1590 Piastra anno XV, argento gr. 32,03, ø 44,2 mm. D/ CLEMENS\*XI\* \*P\*M\*AN\*XV, busto a sinistra, con camauro, mozzetta e stola di stelle, sotto, HAMERANVS•S• (Ermenegildo Hamerani, incisore). Rv: Anepigrafe, stemma ovale in cornice a volute, sormontato da tiara, chiavi decussate a doppio cordone e fiocco. ↑. Muntoni 50, CNI 195, Berman 2385, Spaziani T. 146, Davenport 1447. Molto rara, q. Fior di conio 3.000

*Provenienza: Marco Ratto, Milano giugno 1975; ex Collezione Panciera di Zoppola n. 10027.*

1591 Piastra 1708 anno VIII, Ferrara, argento gr. 29,81, ø 42,8 mm. D/ CLEMENS\*XI ☆ P•M•AN•VIII busto, a sinistra, con camauro, mozzetta e stola; sotto, B•COTEL (Bartolomeo Cotel, incisore). Rv: S•GEORGIVS FERRARIÆ PROTEC, San Giorgio, al galoppo volto a destra, in atto di trafiggere il drago; esergo, 17 (armetta di Ferrara) 08. ↑. Muntoni 227, CNI 1, Berman 2476, Spaziani T. 150, Davenport 1439. Molto rara, q. Splendido 4.000

*Provenienza: a. Leu Numismatics 68, Italy Coins and Medals from a private collection (collezione Longhini), Zurigo ottobre 1996, n. 225.*

**Benedetto XIV (Prospero Lambertini di Bologna) 1740-1758**

1592 Scudo Romano 1753 anno XIV, argento gr. 26,41, ø 41,8 mm. D/ BENED•XIV• PONT•MAX•AN•XIV, busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornate di colomba raggianti; sul troncato O. HAMERANI (Otone Hamerani, incisore) Rv: MDCC LIII, la Santa Chiesa velata, col capo raggianti, seduta di fronte su nubi. Nella mano destra tiene le chiavi e nella sinistra un piccolo tempio a cupola. Nel campo a destra (armetta Bonaccorsi). Contorno foglie in rilievo ↑. Muntoni 44, CNI 311, Berman 2738, Spaziani T. 165, Davenport 1459. Rara, m. Splendido / q. Fior di conio 1.500

*Provenienza: Mario Ratto 6 marzo 1966 a £. 320.000*



1593



1594



1595



1593 Scudo romano anno XIV 1754, argento gr. 26,48, ø 42,9 mm. D/ BENED·XIV· PONT·MAX·AN· XIV, come precedente. Rv: MDCC LIV, come precedente. Contorno foglie in rilievo ↑. Muntoni 45, CNI 316, Berman, 2738 Spaziani T. 164, Davenport 1459. *Provenienza: ex collezione Gavazzi Milano.* Rara, m. Splendido 1.500

**Sede Vacante (Camerlengo Cardinale Girolamo Colonna) 3 maggio-6 luglio 1758**

1594 Scudo romano 1758, argento gr. 26,41, ø 40,7 mm. D/ SEDE·VACAN·TE·MDCCLVIII, stemma poligonale a volute sovrapposto a croce di S. Stefano e sormontato da cappello cardinalizio, chiavi decussate e padiglione. Rv: VBI·UVLT·SPIRAT·, colomba radiante su nubi; sotto, SCV (armetta d'Elci) DO. Contorno foglie in rilievo. ↑. Muntoni 2, CNI 2, Berman 2885, Spaziani T. 170, Davenport 1462. Rara, m. Splendido 1.500

**Clemente XIII (Carlo Rezzonico di Venezia) 1758-1769**

1595 Scudo romano 1759 anno I, argento gr. 26,45, ø 40,6 mm. D/ CLEMENS·XIII·PONT·MAX·AN·I, stemma a targa, caricato al centro da scudetto coronato con aquila imperiale, entro cartella a cartocci, sormontato da chiavi decussate e tiara; in basso, mascherone alato. Rv: SV·PRA·FIRMAM·PE·TRAM 1759, la Chiesa radiata su nubi tiene nella destra le chiavi e, nella sinistra, un tempietto; a destra in piccolo, (armetta D'Elci). Contorno foglie trinate in rilievo ↑. Muntoni 9, CNI 18, Berman 2893, Spaziani T. 171, Davenport 1463.

Molto rara, uno dei migliori esemplari mai offerti pubblicamente, q. Fior di conio 3.500  
*Provenienza: a. Titano 46, RSM settembre 1991; ex a. Finarte, Milano ottobre 1968, n. 271 £. 120.000*



1596



1597



1598



### Pio VI (Giovanni Angelo Braschi di Cesena) 1775-1799

1596 Scudo romano 1780 anno VI, argento gr. 26,22, ø 41,8 mm. D/ •PIVS SEXTVS PONT•M•A•VI, stemma ovale sormontato da tiara, chiavi decussate con cordoni e fiocchi. Rv: AVXILIVM DE SANCTO 1780, la Religione su nubi, nella destra le chiavi, una eretta e la seconda pendente, la sinistra protesa; dietro a destra tempietto; in basso, (armetta Vai). Contorno foglie di alloro in rilievo ↑. Muntoni 17, CNI 61, Berman 2958, Spaziani T. 175, Davenport 1471.

*Provenienza: a. Negrini Raffaele 32, Milano, dicembre 2010, n. 1502.*

q. Fior di conio 800

1597 Scudo romano 1780 anno VI, argento gr. 26,53, ø 41,7 mm. D/ PIUS SEXTUS PONT•M•A•VI, come precedente. Rv: AUXILIUM DE SANCTO 1780 (1 retrogrado), come precedente. Contorno foglie in rilievo. ↑. Muntoni 18, CNI 68, Berman 2958, Spaziani T. 175, Davenport 1471.

*Provenienza: ex Kunst und Munzen Lugano, listino 1978.*

Rara, Splendido 650

*Variante rarissima con la legenda con le U sia al diritto e sia al rovescio; CNI elenca 17 conii per il tipo V, 5 per le U al rv, e solamente 2 con le U sia al Dr. e sia al Rv:*

## SICILIA

### Regno di Sicilia

zecca di Palermo se non altrimenti specificato.

### Filippo II di Spagna 1598-1621

1598 10 Tari 1610, Messina, argento gr. 31,59, ø 40,7 mm. D/ ✱PHILIPPVS•III•DEI• GRATIA, busto corazzato e drappeggiato a destra con colletto alla spagnola. Rv: +SICILIAE•ET•HIS•REX•1610+, stemma a losanga coronato inquartato di Aragona e Sicilia; sotto ai lati D•C• (Decio Cirino, Maestro di zecca); ai lati in alto due rosette. ↓. MIR 343/1, Spahr 1, Davenport 4041.

Rara, Splendido 1.100



1599



1600



1601



### Carlo VI Imperatore (1711-1740) III come Re di Sicilia (1720-1734)

1599 Medaglia 1720, Omaggio del Senato di Palermo a Carlo VI, acclamato III di Sicilia e Gerusalemme opus A. Travani, argento gr. 25,38 ø 45,2 mm. D/ CAROLO VI IMP•HIS•SICILLÆ AC HIER•REGI III, busto a destra laureato e con parrucca; nel tronco A•TRA•; sotto, nel giro, S•P•Q•P•. Rv: OBVMBRAVIT ME IN DIE BELLI 1720, il Genio di Palermo, seduto su di una conca d'oro, regge con la destra una carta della Sicilia, trattiene con la sinistra un serpente che gli sta sul petto, mentre un'aquila bicipite coronata, gli vola sul capo, reggendo una corona reale ed un ramo fiorito. ↑. Siciliano 94; Forrer VI-128.

Molto rara, Fior di conio 900

1600 Medaglia 1720, Omaggio del Senato di Palermo a Carlo VI, acclamato III di Sicilia e Gerusalemme opus A. Travani, bronzo gr. 38,46 ø 44,5 mm. ↑. Come la precedente. Siciliano 94; Forrer VI-128, Montenuovo 1569.

Rara, Fior di conio 400

1601 12 Tari 1730, argento gr. 29,32, ø 40,5 mm. D/ \*CAROLVS\*III\*DEI\*GRATIA\*, busto a destra, laureato e paludato, sotto al busto \*C\*P\*. Rv: \*REX\* SICILIAE\* ET\*HIER\*, al centro fenice coronata ad ali spiegate con capo volto a sinistra, ai lati S M (Simone Maurigi), in basso, nel giro, 1730. Contorno foglie di lauro in rilievo ↓. MIR 517/1, Spahr 27, Davenport 1411.

Molto rara, Fior di conio 5.000



1602



1603



1604



1602 **Re Giorgio I (1714-1727).** Medaglia per la vittoria inglese nella battaglia navale di Capo Passero 1718, opus John Crocker, argento gr. 36,09, ø 45,4 mm. D/ GEORGIVS•D•G•MAG• BR•FR•ET•HIB: REX•F•D:, busto a destra, laureato, con parrucca, e drappeggiato, in basso, I•C•. Rv: SOCIORUM PROTECTOR•, colonna rostrata sormontata da Nettuno, elevantesi da un trofeo di cannoni ed attrezzi navali; esergo, CLASSE•HISP:DELETA•/ AD•HORAS•SICILIAE•/ J7J8•. Siciliano 88, Eimer 481, Vidal 17049. Molto rara, Splendido 400

*La medaglia celebra la sconfitta della flotta spagnola ad opera della marina inglesi presso Capo Passero, in Sicilia. Nella medaglia si proclama Re Giorgio d'Inghilterra "Protettore degli alleati", della quadruplice alleanza del Sacro Romano Impero, Regno di Francia, Repubblica delle sette Province Unite, e Regno Unito.*

**Carlo di Borbone (1734-1759)**

1603 12 Tari per incoronazione 1735, argento gr. 27,47, ø 39,9 mm. D/ CAROLVS•D•G•SIC• ET•HIER•REX• HISP•INF, busto a destra, paludato e corazzato. Rv: FAUSTO CORONATIONIS ANNO, aquila coronata ad ali spiegate, ai lati, F N (Francesco Notarbartolo, maestro di zecca), sotto •1735•. Contorno foglie di lauro in rilievo ↓. MIR 553, Spahr 13, Davenport 1415. Rara, Splendido 2.500

**Ferdinando III di Borbone (1759-1793)**

1604 12 Tari 1793, argento gr. 27,14, ø 39,8 mm. D/ FERDINANDVS•D•G•SICIL•ET•HIER•REX•, busto corazzato a destra. Rv: HISPANIA RVM INFANS•, aquila coronata ad ali spiegate e volta a sinistra; sotto le ali, sigle, N•d'• O•V• (Nicola D'Orgemont Vigevi barone de la Fontaine, zecchiere); in basso, 1793•. Contorno rosette e greche in rilievo ↓. MIR 601/5, Spahr 13, Davenport 1421. Rara, Splendido 1.000



1605 Monetiere trasportabile, con maniglie laterali, del XVI Secolo, largo cm. 106, alto cm. 66 e profondo cm. 43  
 Costruito con vari legni duri e rifinito con elementi in ferro con tracce di doratura. All'interno cassetti e ante ornati da 54 colonnine tortili d'avorio, elementi decorativi in lamina d'avorio con incisioni; segreti all'interno. Sportellone a ribalta munito di serratura e piccoli catenacci. Mobile di pregio, altamente decorativo, forse di origine spagnola 1.000